

**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**N. 5/2018**

**OGGETTO:** *Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017.*

*Il giorno ventitre del mese di aprile duemiladiciotto, a partire dalle ore 09:00 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione*

*All'appello risultano:*

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	<i>Cristina Pronello</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X
2.	<i>Mauro Calderoni</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Matteo Besozzi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Paolo Filippi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
5.	<i>Licia Nigrognò</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

**Oggetto: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017**

A relazione della Presidente Cristina PRONELLO;

Premesso che l'art. 31 dello Statuto del Consorzio "Agenzia della mobilità piemontese" stabilisce che si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali in quanto compatibili;

visti pertanto i seguenti articoli del "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

- art. 151, comma 6, che prevede che *"al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- articoli 186, 187 e 188, relativi rispettivamente alla determinazione del risultato contabile di amministrazione, alla composizione dello stesso in quote distinte tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati, nonché al disavanzo di amministrazione;
- art. 227 il quale prevede che il rendiconto della gestione si articoli nel conto del bilancio, nel conto economico e nel conto del patrimonio e che ad esso siano allegati la relazione dell'organo esecutivo e la relazione dei revisori dei conti di cui rispettivamente agli artt. 151, comma 6, e 239, comma 1, lettera d), del citato Decreto Legislativo, nonché l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza;
- art. 228 che dispone in merito ai contenuti ed alle modalità di redazione del conto del bilancio ed in particolare, al comma 3, stabilisce che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- art. 229 che prevede la compilazione del conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale deve evidenziare i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- art. 230 che dispone in materia di forma, contenuto e modalità di compilazione dello stato patrimoniale e conto del patrimonio, che deve riassumere, al termine dell'esercizio i risultati ottenuti ed evidenziarne le relative variazioni rispetto alla consistenza iniziale;
- art. 231 che prevede la redazione, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., della relazione di gestione che illustra la gestione dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;
- art. 232 che stabilisce che gli Enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- art. 233 il quale prevede la redazione da parte dell'eonomo e del consegnatario dei beni del Conto della propria gestione.

visto l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che, fra l'altro, prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscano un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio;

visto l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con modicazioni dalla Legge n. 148/2011, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli Enti locali siano elencate, per ciascun anno, in un apposito prospetto da allegarsi al Rendiconto;

dato atto che il Ministero dell'Interno in data 23 gennaio 2012 ha approvato con apposito Decreto ministeriale il suddetto prospetto.

Visti i risultati della gestione finanziaria, come espressa in termini di cassa e di competenza, nonché le risultanze degli stati patrimoniali per l'esercizio 2017, e dato atto che:

- il Tesoriere ha presentato il conto di tesoreria;
- l'Economo ha presentato il conto della gestione economale;
- il Consegnatario dei beni ha presentato il conto di gestione;
- il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con determinazione del Direttore generale n. 181 del 17 aprile 2018;
- è stato compilato il libro degli inventari;
- il Direttore generale dell'Agenzia ha attestato, ai sensi degli art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000, che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2017.

Richiamati i principi e le norme di contabilità contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

considerato che l'art. 42, comma 2, del suddetto D.Lgs. n. 267/2000 dispone che l'adozione della presente deliberazione sia di competenza dell'Assemblea;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore generale ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso e considerato,

il Consiglio di Amministrazione

### DELIBERA

1. la variazione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti di spesa correlati a valere sul bilancio di previsione finanziario 2018-2020, riportata in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla determinazione del Direttore generale n. 181 del 17 aprile 2018;

2. di dichiarare ai sensi ed in applicazione dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con separata votazione immediatamente esecutivo quanto disposto dal precedente punto 1. Ai sensi ed in applicazione
3. di approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2017 nelle seguenti risultanze:
  - il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è pari ad Euro 10.072.503,43;
  - le somme vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2017 sono pari a Euro 5.847.120,00 di cui:
    - a) Euro 1.450.000,00 a garanzia del fondo di dotazione dell'Ente;
    - b) Euro 1.050.000,00 a copertura delle somme da restituirsi ai Consorziati in conseguenza del passaggio da Agenzia Mobilità Metropolitana ad Agenzia della Mobilità Piemontese;
    - c) Euro 3.347.120,00 destinati all'iscrizione in spesa sul 2018 di somme vincolate per spese di investimento;
  - le somme accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2017 sono pari a Euro 2.068.298,60, di cui Euro 2.068.216,39 destinati alla copertura del Fondo passività potenziali ed Euro 82,51 destinati alla coperta Fondo crediti dubbia esigibilità;
  - la parte disponibile del risultato di amministrazione al 31/12/2017 è dunque pari a Euro **2.157.084,53**;
  - il risultato economico di gestione al 31/12/2017 è pari ad Euro **166.699,55**;
4. di prendere atto, ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2017;
5. di proporre all'Assemblea, per i motivi in premessa indicati, l'approvazione del Rendiconto della gestione 2017 redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed integrato dal prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide nonché dal prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2017, in applicazione delle rispettive norme nazionali citate in premessa, riportato in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
6. di dare che la documentazione di cui al precedente punto 5. sarà corredata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

ALLEGATI:

- 1) Variazione al bilancio 2018-2020 - FPV e stanziamenti correlati;
- 2) Rendiconto della gestione 2017.

Parere favorevole del direttore generale pro-tempore  
in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi  
dell'art. 49, co.1 del TUEL.

Il Direttore generale  
Cesare Paonessa

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 5

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello